



The best way to «start-up»

Novità sulle agevolazioni agli investitori in startup e PMI Innovative e adempimenti connessi
Novità su Credito RSID

Milano, 22 marzo 2021

kpmg.com/it





Incentivi fiscali per investimenti in startup e PMI innovative



Startup innovative: definizione e requisiti

Definizione

Le **startup innovative** sono **società di capitali** che hanno come **oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**.

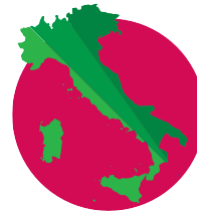
Requisiti



Società di nuova costituzione (<60 mesi)*



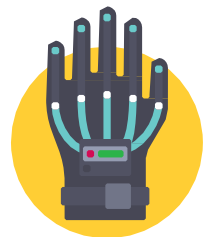
Totale del valore della produzione inferiore a €5 milioni



Residente in Italia o UE con una sede in Italia



Non distribuisca e non abbia distribuito utili



Oggetto sociale: prodotti/servizi innovativi ad alto valore tecnologico



Non sia costituita in seguito a fusione, scissione o cessione



Non sia una società quotata



Il contenuto innovativo dell'impresa rispetti determinati criteri



Startup innovative: contenuto innovativo

Una startup è considerata innovativa se, oltre a prevedere un **oggetto sociale finalizzato alla produzione/erogazione di prodotti/servizi innovativi ad alto valore tecnologico**, rispetta **almeno 1 dei seguenti 3 requisiti**.

Requisiti (necessario almeno 1 su 3)

1

Spese in R&S e innovazione pari ad almeno il **15%** del maggiore valore fra costo e valore della produzione.

2

Impiega **forza lavoro** altamente qualificato (almeno **1/3** dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno **2/3** con laurea magistrale).

3

E' titolare, depositaria o licenziataria di almeno un **brevetto** o titolare di un **software registrato** (afferenti all'oggetto sociale).



PMI Innovative: definizione e requisiti

Definizione

Le **PMI innovative** sono imprese che impiegano meno di 250 persone ed il cui fatturato annuo non supera €50 milioni o il cui totale attivo di bilancio non supera €43 milioni, caratterizzate da una forte componente innovativa.

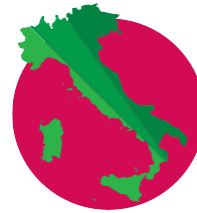
Requisiti



Meno di 250 dipendenti



Fatturato annuo <€50 milioni o un totale attivo <€43 milioni



Residente in Italia o UE con una sede in Italia



Sia costituita come società di capitali, anche in forma cooperativa



Sia assoggettata a revisione contabile



Non sia iscritta alla sezione speciale del RI dedicata alle start-up innovative



Non sia una società quotata



Il contenuto innovativo dell'impresa rispetti determinati criteri



PMI innovative: contenuto innovativo

Una PMI è considerata innovativa se rispetta **almeno 2 dei seguenti 3 requisiti**.

A differenza delle startup innovative, per le PMI non è richiesto un contenuto innovativo all'interno dell'oggetto sociale.

Requisiti (necessari almeno 2 su 3)

1

Spese in R&S e innovazione pari ad almeno il **3%** del maggiore valore fra costo e valore della produzione.

2

Impiega **forza lavoro** altamente qualificato (almeno **1/5** dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno **1/3** con laurea magistrale).

3

E' titolare, depositaria o licenziataria di almeno un **brevetto** o titolare di un **software registrato** (afferenti all'oggetto sociale).



Incentivi fiscali per gli investitori - Regime ordinario (1/2)

Persone fisiche



Limite massimo investimento annuo detraibile: **€1.000.000.**

Incentivo fiscale: detraibilità del **30%** della somma investita.

Imprese



Limite massimo investimento annuo detraibile: **€1.800.000.**

Incentivo fiscale: deducibilità del **30%** della somma investita.



Incentivi fiscali per gli investitori - Regime ordinario (2/2)

Condizioni per l'accesso al beneficio

- ❖ **Certificazione** da parte della startup innovativa che attesti il non superamento del limite di €15.000.000 di conferimenti ammissibili per ciascuna startup o, se superato, l'importo per cui spetta l'agevolazione (entro 60 giorni dal conferimento), specificando il titolo giuridico e contabile di destinazione dell'investimento.
- ❖ Copia del **piano di investimento** della startup innovativa, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della attività, sui relativi prodotti e sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti

Decadenza

Il diritto alle agevolazioni decade se, **entro 3 anni**, si verifica:

- ❖ cessione, anche parziale, a titolo oneroso delle partecipazioni o quote
- ❖ recesso o esclusione degli investitori
- ❖ rimborso del capitale
- ❖ perdita di uno dei requisiti della startup innovativa (ad eccezione del superamento del limite dei ricavi, scadenza 5 anni di attività, quotazione).



'restituzione'
del beneficio
incrementato
degli interessi
legali



Potenziamento degli incentivi fiscali per gli investitori

Articolo 38 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020)



Soggetti beneficiari

Soggetti IRPEF (PF e SP) che investono in Startup e PMI innovative direttamente ovvero tramite OICR

Fruibile in via prioritaria rispetto alla normativa ordinaria, che continua ad essere applicata per gli investimenti eccedenti



Detrazione **IRPEF** pari al **50% della somma investita** nel capitale sociale di una o più startup innovative o PMI innovative

Principali limitazioni

- Agevolazione soggetta al regime «*de minimis*» (beneficio massimo € 200.000 per triennio corrispondenti a un investimento massimo di € 400.000)
- Esclusi i veicoli non OICR (limiti ai c.d. «*club deal*»)



L'investimento massimo detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di **€ 100.000** (Startup) e **€ 300.000** (PMI) e deve essere mantenuto per almeno **tre anni**

Decreto MiSE del 28.12.2020



Incentivi fiscali per gli investitori - *recap*

SOGGETTO	BENEFICIO SU INVESTIMENTO	TASSAZIONE DIVIDENDI	TASSAZIONE "EXIT"
INVESTIMENTO DIRETTO			
Investitore – soggetto IRPEF (Persona fisica o Società di persone)	Detrazione IRPEF 50% (con limiti)	26%	26%
Investitore – soggetto IRPEF (Persona fisica o Società di persone)	Detrazione IRPEF 30%; max 300.000 € /anno (= 1 milione x 30%)	26%	26%
Investitore – Soggetto IRES	Deduzione IRES 30%; max 129.600 € /anno (= 1,8 milioni x 30% x 24%)	1.2% (= 5% x 24%)	1.2% (= 5% x 24%) (se PEX)
INVESTIMENTO INDIRETTO			
CLUB DEAL con Società IRES veicolo	Beneficio trasferito per trasparenza sugli investitori	1.2% (= 5% x 24%)	1.2% (= 5% x 24%) (se PEX)



Aiuti «*de minimis*»

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013





Decreto MiSE 28.12.2020

Contenuto istanza online piattaforma MiSE

Elementi identificativi:

- Startup/PMI Innovativa beneficiaria
- Investitore (o OICR)

Ammontare:

- Investimento da effettuare
- Detrazione che si intende richiedere

Tempistiche

Investimenti 2020 (e nelle more del decreto) :
→ entro 30 aprile 2021

Investimenti post decreto

→ prima di effettuare l'investimento

Il MiSE verifica il rispetto del massimale *de minimis* e notifica esito sia alla beneficiaria che all'investitore
In caso di splafonamento va presentata una nuova istanza indicando gli importi rideterminati per rispetto massimali



Documenti da fornire agli investitori





Credito Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design



Introduzione

Il nuovo credito sostituisce il precedente credito d'imposta per investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo (art. 3 DL 145/2013) che viene conseguentemente a cessare anticipatamente nel 2019.

Fino all'esercizio corso al
31.12.2019



CREDITO R&S

art. 3 DL 145/2013 (e
successive modificazioni)

Fino all'esercizio in corso al
31.12.2022



CREDITO R-S&I

- L. 160/2019 art.1 co. 198-209
- DM 26.05.2020



Soggetti Beneficiari

A prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalle dimensioni e dal regime fiscale di determinazione del reddito, possono accedere al credito d'imposta le imprese che:



Sono residenti in Italia o sono Stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti



Effettuano investimenti in attività di Ricerca, Sviluppo o Innovazione



NON siano sottoposte a procedura concorsuale

La fruizione del beneficio spettante è comunque subordinata al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.



Differenze con il credito R&S ex. DL 145/2013

PERIODO DI IMPOSTA 2019 (CREDITO R&S ex. DL 145/2013)	PERIODO DI IMPOSTA 2020 (CREDITO R&S e Innovazione ex. L. 160/2019)
Attività di Ricerca fondamentale, Industriale e sviluppo sperimentale	+ Attività di Innovazione tecnologica + Attività di <i>design</i> ed ideazione estetica
Metodo Incrementale	Metodo Volumetrico
Intensità agevolazione costante per attività	Intensità modulata in relazione all'attività (incentivo transizione ecologica e innovazione 4.0)
Spese ammissibili considerate nel loro ammontare	Spese ammissibili modulate in base alla tipologia
Fruibilità del credito senza limiti	Fruibilità del credito in 3 quote annuali costanti
Obblighi di certificazione (contabile + relazione tecnica)	+ comunicazione al MiSE



Attività ammissibili

Ricerca fondamentale

Lavori sperimentali o teorici aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti.

Ricerca industriale

Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti.

Innovazione tecnologica

Per le attività diverse da quelle indicate nel comma 200, finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorativi.

Sviluppo sperimentale

Acquisizione, combinazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione, purché non destinate ad uso commerciale.



Design e ideazione estetica

Svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari.



Costi ammissibili

Attività di ricerca e sviluppo

Spese del personale – considerate per il 150% del loro ammontare se personale qualificato assunto a tempo indeterminato, under 35, al primo impiego e impiegato solo nell'attività agevolabile

Beni materiali mobili e software – assunti per l'importo ordinariamente deducibile e nel limite del 30% delle spese del personale

Contratti di ricerca *extra-muros* – (committenti ITA o UE) - considerate per il 150% del loro ammontare se stipulati con università, istituti di ricerca e startup innovative residenti in Italia

Privative industriali – nel limite di 1 milione di Euro e a condizione che siano utilizzati direttamente ed esclusivamente nell'attività di ricerca e sviluppo

Consulenza – nei limiti del 20% delle spese del personale (senza maggiorazioni) o delle spese per contratti *extra-muros*

Spese per materiali per la realizzazione di prototipi – nei limiti del 30% delle spese del personale o delle spese per contratti *extra-muros*

Attività di innovazione e design

Spese del personale – considerate per il 150% del loro ammontare se personale qualificato assunto a tempo indeterminato, al primo impiego, under 35 e impiegato solo nell'attività agevolabile

Beni materiali mobili e software – assunti per l'importo ordinariamente deducibile e nel limite del 30% delle spese del personale

Contratti di ricerca *extra-muros* – committenti ITA o UE

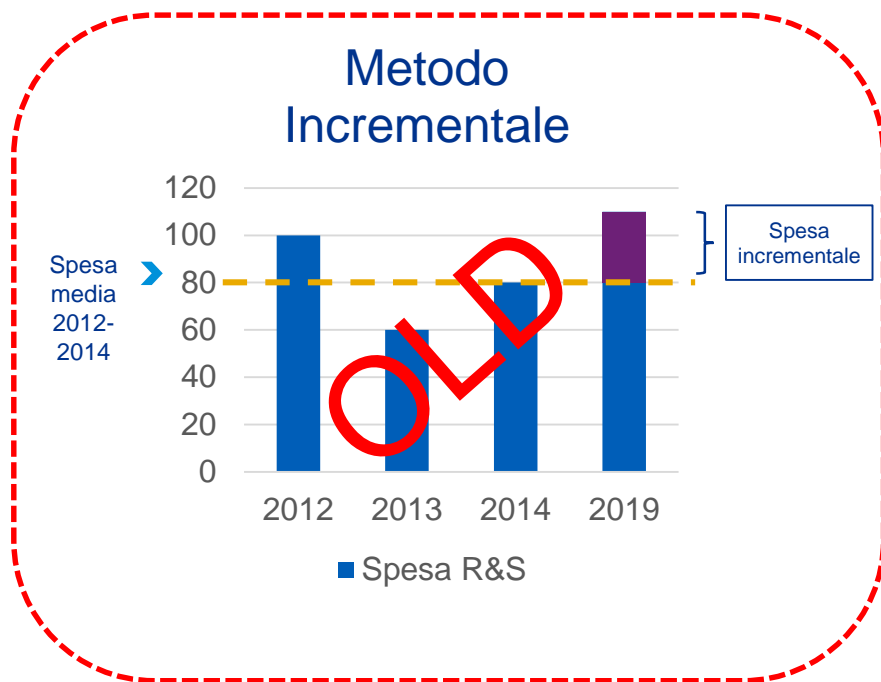
Consulenza – nei limiti del 20% delle spese del personale o delle spese per contratti *extra-muros*

Spese per materiali per la realizzazione di prototipi – nei limiti del 30% delle spese del personale

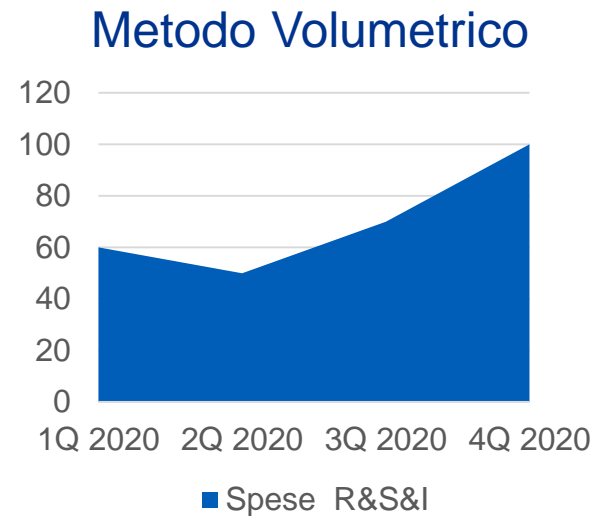


Determinazione dell'agevolazione (1/3)

Fino al 2019



2020-2022



Base di calcolo assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili



Determinazione dell'agevolazione (2/3) - 2020

12%

Ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale

- 12% della base di calcolo (25% - 35% - 45% al Sud + regioni sisma)
- limite massimo di Euro 3 milioni, (ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi)

6%

Innovazione tecnologica

- 6% della base di calcolo
- limite massimo di Euro 1,5 milioni, (ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi);
- 10%, in caso di obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.

6%

Design e ideazione estetica

- 6% della base di calcolo
- limite massimo di Euro 1,5 milioni, (ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi).



Determinazione dell'agevolazione (3/3) - dal 2021

20%

Ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale

- **20%** della base di calcolo (25% - 35% - 45% al Sud)
- limite massimo di Euro **4** milioni, (ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi)

10%

Innovazione tecnologica

- **10%** della base di calcolo
- limite massimo di Euro **2** milioni, (ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi);
- **15%**, in caso di obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.

10%

Design e ideazione estetica

- **10%** della base di calcolo
- limite massimo di Euro **2** milioni, (ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi).



Modalità di utilizzo

Il credito d'imposta è utilizzabile unicamente mediante compensazione orizzontale con modello F24 in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione.

3 quote annuali

Modello F24

**Collaborazione MiSE e
AdE**

Esercizio successivo

Certificazioni



Obblighi di certificazione

L'utilizzo del credito d'imposta è subordinato al rispetto di appositi obblighi di certificazione.

Le imprese beneficiarie del credito d'imposta sono tenute a redigere e a conservare una **relazione tecnica** che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività di ricerca e sviluppo svolte in ciascun periodo d'imposta in relazione ai progetti o ai sotto progetti in corso di realizzazione. La relazione deve essere **ASSEVERATA** (novità Legge di Bilancio 2021).

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita **certificazione** rilasciata dal soggetto incaricato della **revisione legale** dei conti, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti.

Le imprese devono effettuare una **comunicazione al Ministero dello Sviluppo economico** "al solo fine di consentire al Ministero di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative" legate a Industria 4.0.

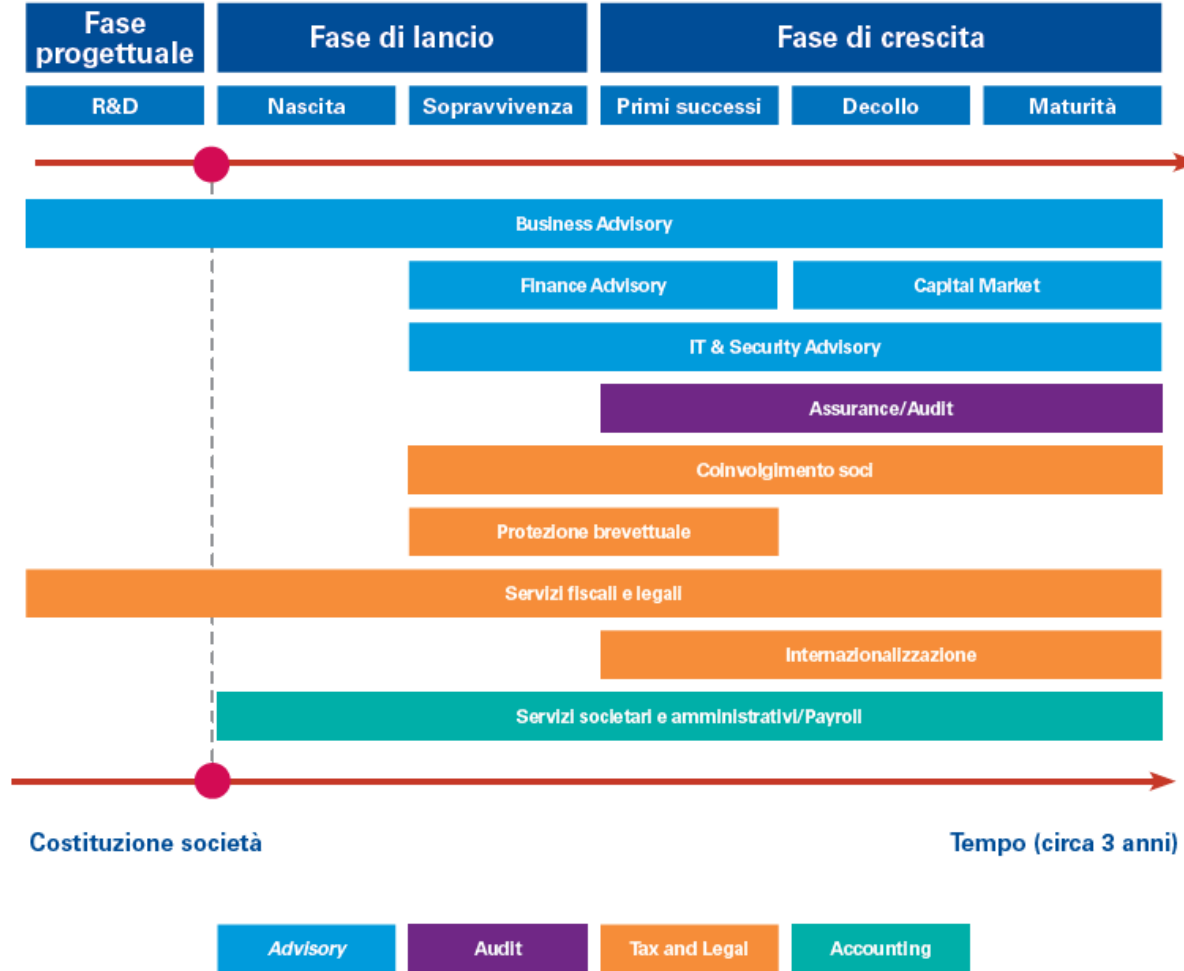


Cosa può fare
KPMG per voi





Cosa può fare KPMG per voi





Grazie

Nicola Campisi Frascà

ncampisifrasca@kpmg.it

Virginia Arcoraci

varcoraci@kpmg.it



kpmg.com/socialmedia



kpmg.com/app

© 2021 KPMG S.p.A., KPMG Advisory S.p.A., KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., KPMG Audit S.p.A., società per azioni di diritto italiano, e Studio Associato - Consulenza legale e tributaria, un'associazione professionale di diritto italiano, fanno parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi di KPMG International.